

La Giuria d'Appello

- Per tutte le competizioni indicate alla Regola 1.1 lettera (a), (b), (c) e (f) deve essere designata una Giuria d'Appello, che dovrebbe essere composta, normalmente, da 3, 5, o 7 persone. Uno di questi membri sarà il Presidente ed un altro il Segretario. Se viene ritenuto necessario, il Segretario può essere una persona non facente parte della Giuria.
- *In caso di un appello che riguardi l'applicazione della Regola 230, almeno uno dei componenti della Giuria dovrà essere un membro in carica del Panel dei Giudici Internazionali (o di Area) di marcia.*

- *I componenti della Giuria d'Appello non dovranno essere presenti durante una qualsiasi deliberazione della Giuria concernente un appello che riguardi, direttamente o indirettamente, un atleta affiliato alla loro Federazione di appartenenza.*
- *Il Presidente della Giuria d'Appello dovrà chiedere ad ogni componente che si trovi nella suddetta posizione di ritirarsi, se egli non lo abbia già fatto.*
- *La IAAF, o un'altra organizzazione che abbia la responsabilità della competizione, dovrà nominare uno o più componenti di Giuria d'Appello alternativi per sostituire ogni componente che non possa partecipare alla discussione e decisione dell'Appello.*

- La Giuria d'Appello, inoltre, dovrebbe essere designata in modo analogo per le altre competizioni, quando gli organizzatori lo ritengano utile o necessario ai fini della corretta conduzione delle competizioni.
- La funzione primaria della Giuria sarà di occuparsi di tutti i reclami previsti dalla Regola 146 e di ogni altra questione che, sorta durante la competizione, le venga rimessa per la decisione.

DISPOSIZIONI APPLICATIVE DEL R.T.I.

Febbraio 2010

La Giuria d'Appello non deve interferire nelle funzioni del Delegato Tecnico o del Direttore di Riunione

Il Presidente della Giuria d'Appello (congiuntamente con gli altri componenti) o il Giudice d'Appello compila il proprio referto (mod. GA)

REGOLA 146

Reclami e Appelli

Reclami “ partecipazione”

- 1. I reclami concernenti il diritto di un atleta a partecipare ad una competizione debbono essere presentati prima dell'inizio della competizione stessa al/ai Delegato/i Tecnico/i. Una volta che il Delegato/i Tecnico/i ha preso una decisione è possibile ricorrere alla Giuria d'Appello.**

Se la questione non può essere definita in modo soddisfacente prima della competizione, l'atleta deve essere ammesso a gareggiare “sub judice” e la questione deve essere demandata al Consiglio della IAAF.

DISPOSIZIONI APPLICATIVE DEL R.T.I.

Febbraio 2010

1. Nelle manifestazioni, per le quali sia stata consentita dal componente Organo Federale l'iscrizione in campo, gli eventuali reclami concernenti il diritto di partecipazione di un atleta possono essere anche se presentati entro i 30 minuti successivi all'annuncio ufficiale del risultato, ovvero immediatamente prima dell'inizio della gara, qualora il reclamo sia presentato da un atleta *che non risulta iscritto alla stessa o al quale è stata rifiutata l'iscrizione.*

Reclami

“risultato o svolgimento gara”

2. I reclami riguardanti il risultato o lo svolgimento di una gara debbono essere presentati entro 30 minuti dall'annuncio ufficiale del risultato di quella gara.

Il Comitato Organizzatore della competizione è tenuto a garantire che venga registrata l'ora di annuncio di tutti i risultati.

Modalità e tempi

- 3. In prima istanza qualsiasi reclamo deve essere fatto verbalmente all'Arbitro della Giuria da un atleta, da qualcuno che agisca in suo nome o da un rappresentante ufficiale di una squadra.**

Tale persona o squadra deve avere un diretto interesse nella gara in questione, secondo criteri improntati alla buona fede. Al fine di pervenire ad una giusta decisione, l'Arbitro dovrebbe prendere in considerazione qualsiasi elemento a sua disposizione che egli ritenga necessario, compresi fotografie o filmati ripresi da una videoregistrazione ufficiale o da altra prova video, eventualmente utilizzabile.

L'Arbitro può decidere sul reclamo o rimettere la decisione alla Giuria d'Appello. Se l'Arbitro prende una decisione, vi sarà diritto di appello alla Giuria. Quando l'Arbitro non è raggiungibile o disponibile, il reclamo andrà a lui presentato attraverso il TIC.

Gare su pista

4. a) In una gara in pista un atleta può presentare immediatamente un ricorso orale contro l'assegnazione di una falsa partenza e l'Arbitro alle corse può consentire, a sua discrezione, ad un atleta di gareggiare “sub judice”, al fine di salvaguardare i diritti di tutti gli interessati.

Non sarà consentito gareggiare “sub Judice”, se la falsa partenza è stata rilevata da un'apparecchiatura di rilevazione delle false partenze, approvata dalla IAAF, a meno che, per una qualunque ragione, l'Arbitro ritenga che, palesemente, le informazioni fornite da questa apparecchiatura siano inesatte.

Un reclamo può essere fondato sul mancato richiamo di una falsa partenza da parte del Giudice di Partenza. Il reclamo può essere presentato solamente da un atleta, o da qualcuno che agisca in suo nome, che ha terminato la gara. Se il reclamo è accolto, ogni atleta responsabile di una falsa partenza, è passibile di squalifica, ai sensi della Regola 162.7. Quando non c'è squalifica di alcun atleta, ai sensi della Regola 162.7, l'Arbitro avrà l'autorità di dichiarare la gara nulla e di disporne la sua ripetizione se, nella sua opinione, lo richieda un criterio di giustizia.

Nota: il diritto di reclamo ed appello sussiste a prescindere dalla circostanza che sia in uso o meno un'apparecchiatura di controllo delle false partenze.

Gara di concorso

4. b) In una gara di concorso, se un atleta presenta immediatamente un reclamo orale in merito ad un tentativo giudicato nullo, l'Arbitro della gara può, a sua discrezione, disporre che il tentativo sia misurato e il risultato registrato al fine di salvaguardare i diritti di tutti gli interessati.

Se la prova oggetto di reclamo accade:

- (i) *durante le prime tre prove in una gara di salti in estensione in cui gareggiano più di otto atleti, e l'atleta accederebbe alle tre prove finali solo se il reclamo o il successivo appello fosse accolto; o*

(ii) durante una gara di salti in elevazione, e l'atleta accederebbe all'altezza successiva solo se il reclamo o il successivo appello fosse accolto, l'Arbitro può consentire all'atleta di proseguire la gara “sub judice”, al fine di salvaguardare i diritti di tutti gli interessati.

La prestazione dell'atleta sulla quale è pendente un reclamo ed ogni altra sua prestazione realizzata nella fase di gara svolta “sub judice” saranno valide solo nel caso il reclamo venga accolto dall'Arbitro o l'appello venga presentato e successivamente accolto dalla Giuria d'Appello

Modalità e tempi di presentazione dei reclami alla Giuria d'appello

5. Un reclamo alla Giuria d'Appello deve essere fatto, per iscritto, entro 30 minuti:

- (a) *dall'annuncio ufficiale del risultato corretto dalla decisione presa dall'Arbitro;*
- (b) *dal responso negativo dato a coloro che hanno presentato il reclamo, quando non c'è alcuna modifica del risultato.*

- *Deve essere per iscritto, firmato dal dirigente responsabile per conto dell'atleta o della squadra e deve essere accompagnato da un deposito di 100 dollari USA o equivalente, che verrà trattenuto se il reclamo non è accettato.*
- *Nota: L'Arbitro competente deve, dopo la sua decisione, immediatamente comuni care al TIC l'orario della sua decisione. Se l'Arbitro non è in grado di comunicarlo oralmente alla squadra/atleta interessati, l'orario ufficiale dell'annuncio sarà quello della affissione al TIC.*

DISPOSIZIONI APPLICATIVE DEL R.T.I.

Febbraio 2010

5. *Si precisa che all'Arbitro competente devono essere proposti solamente i reclami inerenti fatti avvenuti nel corso di una specifica gara, mentre tutti gli altri reclami debbono essere presentati , in forma scritta, direttamente alla Giuria d'Appello (al TIC ove presente), accompagnati dalla tassa prevista*

Decisioni della Giuria d'Appello

- 6. *La Giuria d'Appello consulterà tutte le persone interessate. Se la Giuria d'Appello ha dei dubbi, possono essere prese in considerazione altre documentazioni disponibili.*
Se tale documentazione, inclusa ogni prova anche video utilizzabile, non è risolutiva, sarà rispettata la decisione dell'Arbitro o del Giudice Capo delle gare di marcia.
- 7. *È possibile, comunque, riconsiderare le decisioni se vengono presentate nuove conclusive prove e sempre che la nuova decisione sia ancora applicabile.*

- 8. *Le decisioni relative a questioni non previste dalle Regole saranno successivamente comunicate dal Presidente della Giuria al Segretario Generale della IAAF.*
- 9. *La decisione della Giuria d'Appello o dell'Arbitro in assenza di una Giuria d'Appello, o se nessun appello viene presentato sarà definitiva. Non ci sarà possibilità di ulteriore diritto di appello, incluso l'appello al CAS (Corte Arbitrale dello Sport).*

DISPOSIZIONI APPLICATIVE DEL R.T.I.

Febbraio 2010

Le risposte della Giuria d'Appello ai reclami scritti sono date per iscritto e ufficializzate mediante annuncio o affissione all'albo dei risultati. Le decisioni della Giuria d'Appello sono definitive e ciò esclude la possibilità per chiunque di presentare un reclamo per lo stesso fatto.

L'accoglimento di un reclamo comporta la restituzione della tassa reclamo.

La giuria d'Appello deve segnalare sul proprio rapporto arbitrale i reclami ricevuti nel corso della manifestazione e le somme percepite, a titolo di tassa, allegando tutta la documentazione relativa.